

"Vedozero" di Andrea Caccia Menzione speciale al Martini Premi re Award

venerdi 25 dicembre 2009

"Vedozero" di Andrea Caccia Menzione speciale al Martini Premi re Award. Il film   stato prodotto dalla Roadmovie del tursitano Emilio Giliberti

C'era un po' di Basilicata al premio Innovative Movie del Martini Premi re Award, ideato da Martini&Rossi con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Milano, alla sua seconda edizione. Il film "Vedozero" di Andrea Caccia, presentato in anteprima assoluta (nonostante in versione provvisoria), girato con il cellulare da 70 ragazzi di et  compresa tra i 16 e i 18 anni, delle scuole superiori del milanese, ha avuto la "menzione speciale, conferito al quarantunenne regista della Valle del Ticino, che pi  degli altri si   distinto   nel corso dell'anno "per l'innovativo uso delle nuove tecnologie e per il coinvolgimento dei giovani protagonisti nella costruzione corale e collettiva di un ritratto generazionale capace di scardinare gli stereotipi e i luoghi comuni",   dunque per l'innovazione del linguaggio, dell'espressione e delle tecniche cinematografiche".

Un importante riconoscimento per un lavoro sperimentale, auspicando che possa approdare presto in sala, che utilizza il videofonino per la libert  creativa degli adolescenti, "per ricominciare a vedere, da zero", raccontando impressionisticamente se stessi (  privo di sceneggiatura, manca un protagonista, non c'  uno sviluppo drammaturgico, pur non essendo un documentario), con brani emozionali di un minuto ciascuno. Il lungometraggio (75 min.), che ha avuto il contributo della Provincia di Milano (con il "Bando per il sostegno all'innovazione delle imprese milanesi di produzione audiovisiva"),   stato prodotto dalla Roadmovie (www.roadmovie.it), l'attiva societ    dei giovani operatori di ripresa Massimo Schiavon, Emanuele Cerri e Emilio Giliberti, questi anche talentuoso direttore della fotografia (a luglio per il mediometraggio sociale "Dall'altra parte della strada" di Filippo Ticozzi), nativo di Tursi e da qualche anno nel capoluogo lombardo con la sua famiglia.

Di assoluta qualit  la giuria del Martini Premi re Award, presieduta da Vincenzo Cerami (scrittore e sceneggiatore), coordinata dal direttore artistico Gianni Canova (critico cinematografo), e composta da Natalia Aspesi (giornalista e scrittrice), Carlo Freccero (autore televisivo ed esperto di comunicazione), Paolo Mereghetti (critico cinematografo e giornalista), Anna Praderio (giornalista tv e critico cinematografo), Milka Pogliani (creativo pubblicitario), Ugo Volli (semiologo) e dal regista Saverio Costanzo. Loro hanno assegnato il Calice d'argento a "Vincere" (128') di Marco Bellocchio preferito a "Tutta colpa di Giuda" (102 min.) di Davide Ferrario. Premianti anche gli interpreti Donatella Finocchiaro e Filippo Timi, attori pi  promettenti. L'altra categoria in competizione al cinema Gnomo di Milano era "New Docu" (con la collaborazione di Doc/it.), il documentario d'attualit  pi  impegnativo realizzato da giovani registi under 35.   Premiati a vario titolo "Io sono l'amore" di Luca Guadagnino, "Ex" di Fausto Brizzi, "Signori professori" di Maura Delpero, "Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen" di Laura Halivovich, "Pinuccio Lovero" di Pippo Mezzapesa.

Salvatore
Verde

dal
quotidiano LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

À

Scheda Roadmovie

Nata

nel 2003, la Roadmovie si occupa di produzione televisiva e cinematografica, fotografia, riprese con attrezzatura propria. In questi anni ha lavorato per diversi clienti À privati (per Gabetti, Flos, ecc .) e soggetti istituzionali, realizzando spot (anche pubblicitÃ progresso per il Ministero del Lavoro, 2004), promo, filmati istituzionali, videoclip, e soprattutto premiati cortometraggi, lungometraggi e documentari. Dal 2005 la societÃ collabora con Reportage - Edizioni dell'Arco, producendo documentari a sfondo sociale e antropologico ("Voci dalla Birmania", 2006; "Sudafrica - Nascita di una nazione", 2005); inoltre, collabora con altre importanti case di produzione (tra le altre: Bongiorno Production, Forma International, Edithink, The Family, Filmaster, Kosca, Reportage, Neo Network, Zerocento) e diversi registi, tra i quali Ruggero Gabbai, Enrico Lando, Riccardo Strukil, Giovanni Maderna, Giovanni Covini ("Un inguaribile amore" vince il David di Donatello nella Sezione cortometraggi anno 2006), Fausto Caviglia (collaborazione al videoclip dei Sux! "Questo Istante", premio Fandango 2005; coproduzione di due cortometraggi: "men at work" e "the Script", pluripremiati nei festival internazionali, e il corto "Per sempre la nostra infanzia") e lo stesso Andrea Caccia (autore di "Disco inverno", menzione della critica ad Arcipelago 2006, e "La vita al tempo della morte" con il contributo di Piemonte Film Commission).

Il

progetto - L'idea

di Vedozero nasce dopo un decennio di esperienze maturate in ambito scolastico e cinematografico dal regista Andrea Caccia e dalla casa di produzione Roadmovie. L'intento: realizzare un film sul mondo degli adolescenti, fatto dagli adolescenti. Il punto di partenza: pochi centimetri quadrati di circuiti elettronici che si fanno Attraverso brevi video, filmati non piÃ¹ lunghi di un minuto. Un immaginario solo apparentemente omogeneo; un caleidoscopio di storie vissute in prima persona alla ricerca di una possibile veritÃ da raccontare. Un film corale, fatto di sguardi e percorsi continuamente interrotti, costretti e allo stesso tempo esaltati dalle caratteristiche tecniche del telefono cellulare. Per recuperare il senso etimologico di un'azione, il guardare - che significa anche vigilare, aver cura, conservare, custodire, considerare,

riflettere - oggi divenuta semplice automatismo del vedere.

Il

film - Dopo

oltre 6 mesi di lavoro e più di 4mila video girati dai 70 ragazzi, il regista Andrea Caccia ha dato a Vedozero la sua prima forma filmica: 80 minuti di cinema vero, spiazzante, emozionante. Un oggetto poco identificabile, che si muove tra diario, documentario e fiction. Qualcosa di decisamente nuovo nel panorama non solo italiano, in cui la forza e la 'verità' delle immagini definiscono le linee narrative

dell'universo

cangiante, liquido e inafferrabile dell'adolescenza. C'è lo 'sbattimento' della scuola, le gioie e le paranoie, lo sballo artificiale e quello naturale, la musica suonata, la musica ascoltata, il culto degli amici, la famiglia mai scontata. C'è il fidanzato che non arriva mai, le serate vuote, le fughe dalla classe, gli

slalom

in skateboard, il dramma della patente, i sogni al luna park, la filosofia sull'altalena, i jeans che ti fanno un bel culo. C'è anche tutto quello che gli adulti sembrano avere dimenticato. E c'è una domanda: sarà questa l'età più bella?

I

ragazzi-autori

- Liceo della Comunicazione

"Maddalena di Canossa" di Monza, classi 4ªA e 4ªB: Airoidi Mattia, Ascari Silvia, Balconi Andrea Antonio, Bedendo Matteo, Beretta Stefania, Borghi Valeria, Brambilla Gloria, Brunetti Federico, Carnevali Valeria, Ciboldi Matteo, Cifone Manuel, Ciociola Arianna, Colombo Alice, Debiaggi Alessandro, Duse Alessandra, Esposito Carlotta, Franco Sonia, Fregoni Alessandro, Londi Tommaso, Maconi Nicla Luciana, Nava Barbara, Paglioni Jahela Francesca, Radaelli Sara, Riva Riccardo, Ruscio Stefano, Tagliabue Paola, Valvassori Marco, Viganò Greta; Istituto professionale "Floriani" di Vimercate, classi 4ª Ets e 4ª Cts: Andreoni

Jessica, Angioletti Alessandro, Battaglia Veneranda, Blasi Sofia, Brambilla Serena, Brivio Jlenia, Callegari Gloria, Cereda Ilaria Marta, Corno Chiara, Croce Elisa, Fontana Veronica, Forte Nicoletta, Frigerio Laura, Ghezzi Dalila, Justiniano Cespedes Evelyn, Ljajic Jessica, Marchesi Federica, Martino Angela, Monzones Elvin Jude, Nicoscia Carmen, Orlando Marianna, Proserpio Michela, Rurale Alex, Sironi Micaela, Telmi Donia, Teruzzi Francesco, Titone Vita Valeria, Zanella Valentina; Liceo scientifico tecnologico "E.Majorana" di Rho, classe 3ªS: Arena Ruben, Benincasa Francesco, Bernardi Federico, Endrizzi Elena, Gatti Alberto, Iannace Giulio, Liporace Marta, Meazzo Luca, Picononi Alessandro, Premoli Mattia, Ricci Mirko, Rolla Lorenzo, Ronzio Gianmarco, Stella Alessandro, Terzaghi Isabella.

Scheda

tecnica - Produzione: Roadmovie con il contributo della Provincia di Milano; produttori: Massimo Schiavon, Emanuele Cerri, Emilio Giliberti; regista. Andrea Caccia; direttore della fotografia. Massimo Schiavon; montatore. Cristian Dondi; aiuto montatore: Barbara Ferrari; musiche. Attila Faravelli; producer: Erica Giancesini; assistente di produzione: Simone Parravicini; coordinatore didattico e tutor studenti. Stefano Malocchi; rapporto scuole: Barz & Hippo; consulente informatico/Web designer: Daniele Apostolo; Studio legale. Maschietto Maggiore.

Â